

CON LA PIATTAFORMA DELOITTE-ANCE CEDUTI CREDITI PER 114 MILIONI €

Secondo i risultati dei primi pochi mesi di sperimentazioni della piattaforma Ance-Deloitte per la cessioni dei crediti relativa agli interventi edilizi con il sistema di incentivi vigenti sono stati 159 gli interventi in Italia per un valore complessivo di quasi 151 milioni e un valore effettivamente ceduto di 114,3 milioni di euro. Al Nord si sono registrati 95 interventi per un valore 88,4 milioni di euro; al Centro si sono registrati 17 interventi per un valore di 12,6 milioni di euro; al Sud, infine, si sono avuti 47 interventi per 50 milioni di euro. Per macroarea dunque in termini di numero di interventi, il Nord "pesa" per il 60% e il Sud per il 29%. Ma i pesi variano sensibilmente se invece di considera il valore dell'intervento effettivamente ceduto, con il Nord che si ridimensiona al 54% e il Mezzogiorno che sale al 37%. Sostanzialmente invariati invece i numeri del Centro.

SUD ITALIA RISERVA ENERGETICA DEL PAESE

Secondo l'analisi Med & Italian Energy Report continuano ad aumentare i consumi finali di energia aumento nel 2018 in Italia (+1% rispetto all'anno precedente) sostanzialmente sulla spinta dei trasporti. Dal rapporto si evince che è il Mezzogiorno rappresenta la riserva energetica del Paese: la Basilicata da sola pesa per l'84% della produzione a terra di petrolio e gas, seguita dalla Sicilia (9,6%); ma solamente il 23% della produzione a mare ricade in zone al Sud. Il Sud produce il 50% circa del totale dell'elettricità da fonti rinnovabili (soprattutto eolica e solare), mentre l'idroelettrico e le bioenergie si concentrano in Alta Italia e l'energia geotermica è tipica del Centro.

BOOM DEL SUBMERCATO IMMOBILIARE DEL COWORKING

Il business degli spazi di lavoro flessibile è un segmento del real estate particolarmente promettente: si calcola che, entro il 2025, il 30% dell' immobiliare delle grandi aziende sarà costituita da spazi di lavoro flessibile, con una crescita di questo mercato pari al 13% annuo a livello mondiale. Per quanto riguarda l'Italia Regus il primo gestore del business ha visto crescere nell'ultimo decennio esponenzialmente i propri business center: nel 2009 gestiva 10 sedi sul territorio italiano in sole tre città; oggi i business center sono diventati 50 in 12 diverse città di tutta la Penisola , compreso Napoli. Entro la fine dell'anno, Regus si pone l'obiettivo di arrivare a quota 65 business center.

RECORD STORICO PER IL RAPPORTO DEBITO PIL

Secondo il rapporto The European house di Ambrosetti in Italia nell'ultimo decennio il rapporto debito/PIL è salito dal 102,4% del 2008 al valore attuale di 132,1%, con aumenti molto pronunciati nel corso della crisi del 2008 (+10,1 punti percentuali dal 2008 al 2009) e nella crisi del 2011 (+12,6 punti percentuali dal 2011 al 2013), portando il rapporto ad un valore superiore al picco vissuto durante la Seconda Guerra Mondiale, ed inferiore di soli 28 punti percentuali al punto di massimo indebitamento dello Stato, vissuto nel primo dopoguerra. A fine dicembre 2018 lo stock di debito pubblico italiano ammontava a 2.316,7 miliardi di Euro, pari al 132,1% del suo Pil.

AI 2030 IL 60% DELLA POPOLAZIONE MONDIALE VIVRA' NELLE CITTA

Secondo uno studio dell'Università della North Carolina State cresce la popolazione urbana, intesa come migrazione dalle campagne alla città ed entro il 2030 nelle città vivrà oltre il 60% della popolazione.

